

RAPPRESENTANZA SINDACALE

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 maggio 2021

Il giorno 18 maggio alle ore 9.30, in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, si è tenuta riunione RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Lavori RSU gruppo tematico POLA;
- 3) Varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Marco Billi, Rosa Baviello, Stefania Bottega, Davide Lorenzi, Caterina Orlando, Raffaella Sprugnoli, Bettina Klein, Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	Ruggero Dell'Osso, Alessandro Ficini
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Bruno Sereni, Andrea Bianchi
- per UIL RUA	Silvia Sabbatini
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Stefania Bozzi, Damiano Quilici, Rosalba Risaliti
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Segretario verbalizzante: Andrea Bianchi

Punto 1: Comunicazioni

La riunione si apre con la discussione relativa al resoconto della seduta del Senato accademico del 13 maggio inviato dai rappresentanti del personale TA in Senato Accademico il 17 maggio.

Il coordinatore mette in evidenza le inesattezze contenute in particolare nella parte relativa al regolamento per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. In questa parte infatti, non viene rilevato con sufficiente chiarezza il fatto che l'RLS è un organo consultivo che non si esprime a maggioranza e in cui la voce di ogni membro vale al pari di tutte le altre. E' quindi fuorviante il riferimento contenuto nel resoconto alla lettera di alcuni rappresentanti (4 su 10) che hanno manifestato la loro contrarietà al regolamento come se si trattasse dell'espressione di una minoranza.

E' inoltre del tutto ingannevole il riferimento al coinvolgimento dell'RSU che invece, come già più volte denunciato, non è mai stata coinvolta nella discussione.

Billi informa i partecipanti di aver scritto alla rappresentante TA in SA per segnalare le suddette criticità rilevate nel resoconto e condivide con la RSU la risposta ricevuta.

Il coordinatore informa l'assemblea in merito alla errata interpretazione fatta del regolamento per la sicurezza. Questa successivamente comunicata sia in sede di contrattazione che in senato accademico, per quanto riguarda le modalità di votazione degli argomenti di confronto con gli RLS. Questa componente è un organo consultivo e non approva gli argomenti in discussione con votazione a maggioranza.

Il coordinatore ha informato il senato che anche la minoranza RLS ha diritto di essere ascoltata mentre la parte pubblica sostiene che vada interpretata come unica voce solo quella espressa dalla maggioranza RLS. Questo è motivo di conflitti ed il coordinatore sostiene che vada fatta chiarezza per salvaguardare l'integrità e l'efficienza del RLS stessa.

Davide Lorenzi, rappresentante RLS riferisce della sua esperienza come componente e informa di come si sono svolte le ultime riunioni della RLS. Comunica in grosse linee degli incontri avuti sia con la parte pubblica per la stesura del regolamento sulla sicurezza di Ateneo delle discussioni, del dibattito e del passaggio in senato (comunicato dai nostri rappresentanti presenti in quell'organo), esperienze caratterizzate anche da accese discussioni sia all'interno della RLS che con la parte pubblica.

Il coordinatore Marco Billi chiede il voto RSU per avere l'approvazione dell'organo per iniziare una procedura di disdetta dell'accordo RLS e per una nuova riscrittura del regolamento stesso.

Il mandato è conferito all'unanimità.

Punto 2: Lavori RSU gruppo tematico POLA;

Il coordinatore comunica che la RSU, tramite un tavolo tecnico, deve proporre modifiche o integrazioni al piano P.O.L.A, ovvero di attività svolgibili a distanza, da inoltrare alla parte pubblica in modo da produrre la migliore proposta possibile.

RAPPRESENTANZA SINDACALE

Raffaella Sprugnoli espone all'assemblea le proprie proposte elaborate in collaborazione con Rosa Baviello e Stefania Bottega, analizzando la difficoltà data dall'eterogeneità delle competenze lavorative delle differenti strutture e dipartimenti.

Segue una discussione tra i presenti sulla migliore modalità per esprimere un documento che serva a inquadrare le mansioni senza tralasciare nessun lavoratore.

Francesca Cecconi si dichiara in disaccordo circa l'assunzione di questo compito da parte della RSU, in quanto non di competenza della parte sindacale, bensì di quella datoriale, che deve assumersene a pieno la responsabilità.

Stefania Bottega viene incaricata di fare da riferimento per coordinare le integrazioni P.O.L.A che verranno proposte dai rappresentanti RSU al tavolo tecnico appositamente costituito.

Punto 3: Varie ed eventuali

Il coordinatore comunica che le politiche nella gestione delle assunzioni, all'interno di alcuni centri, sistemi e dipartimenti, stanno creando criticità che nel tempo andranno a suo avviso peggiorando. Chiede alla RSU il mandato per inoltrare una lettera alla parte pubblica in cui comunica il suo dissenso sull'attuale politica e le proposte per una nuova gestione delle assunzioni.

Il mandato è conferito all'unanimità.

La seduta termina alle ore 12.50